

OSPEDALE CASTEL DI SANGRO: A BREVE APERTURA AMBULATORIO NEUROCHIRURGIA

4 Luglio 2020



CASTEL DI SANGRO - Implementazione dell'attività specialistica ambulatoriale nell'ospedale di Castel di Sangro: imminente attivazione della Neurochirurgia.

Ad annunciare l'apertura di un ambulatorio di Neurochirurgia presso l'Ospedale di Castel Di Sangro il manager della Asl 1, Roberto Testa, e il sindaco di Castel di Sangro, Angelo Caruso.

L'iniziativa della Asl 1, si legge in una nota, "è in linea con la riprogrammazione dei percorsi assistenziali di Asl che, nell'idea del Direttore Generale, dovranno necessariamente prevedere un miglioramento dell'offerta agli utenti, una sua maggiore omogeneità, e una valorizzazione degli ospedali periferici che possono rappresentare un'opportunità per incrementare la mobilità attiva e ridurre quella passiva in ambito chirurgico. Tutto questo specialmente dopo l'emergenza Covid".

"Dopo l'apertura di un ambulatorio oncologico gestito dal professor Enrico Ricevuto, docente dell'Università dell'Aquila - spiega Testa - ora è la volta di un professionista di primo piano dell'Azienda, il dottor Alessandro Ricci che, già fortemente operativo all'interno del nosocomio aquilano, ha accettato con entusiasmo questo progetto. A partire da lunedì prossimo sarà possibile prenotare al Cup una visita di Neurochirurgia e sarà lo stesso dottor Ricci, sabato 18 luglio, a effettuare le visite ambulatoriali, che gestirà successivamente insieme alla sua équipe. Ringrazio il suo reparto per questa prova di professionalità e di attaccamento all'Azienda".

"Ho accolto favorevolmente la proposta del direttore generale - commenta Ricci - poiché ritengo che questa sia l'organizzazione da dare a una Asl estesa come quella di Avezzano-Sulmona-L'Aquila. La presenza capillare sul territorio degli specialisti è essenziale per centralizzare nei centri hub (principali) i pazienti che necessitano degli interventi più importanti, ed è dall'entità della casistica che deriva la qualità di un reparto ospedaliero. Sto lavorando per potenziare l'Unità Operativa Complessa di Neurochirurgia dell'Ospedale San Salvatore e sono convinto che tale potenziamento passa attraverso una fidelizzazione con l'utenza. Il piccolo sacrificio che andremo a fare noi specialisti porterà frutti importati sia ai pazienti che all'Azienda per cui lavoro".